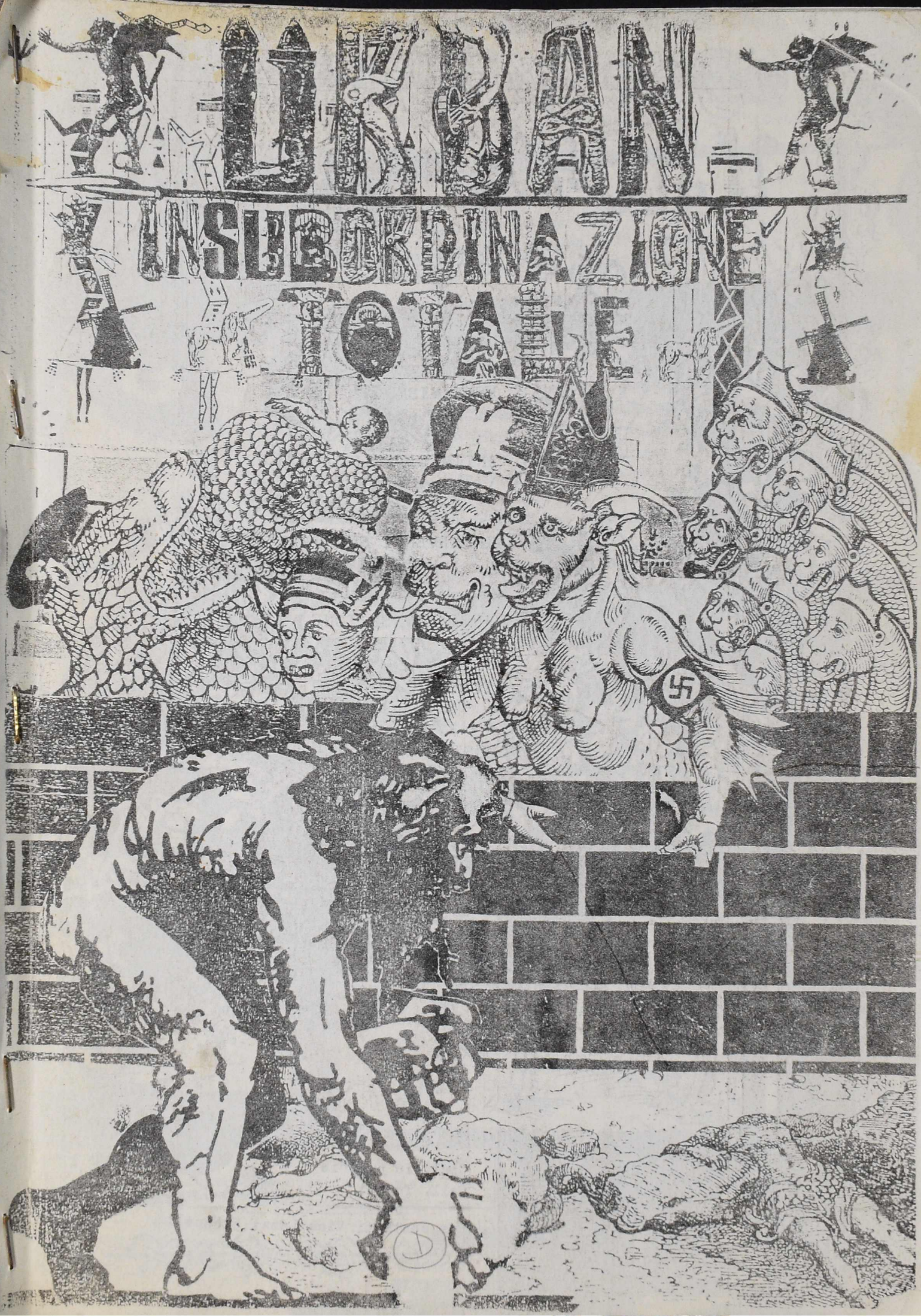
URBAN X

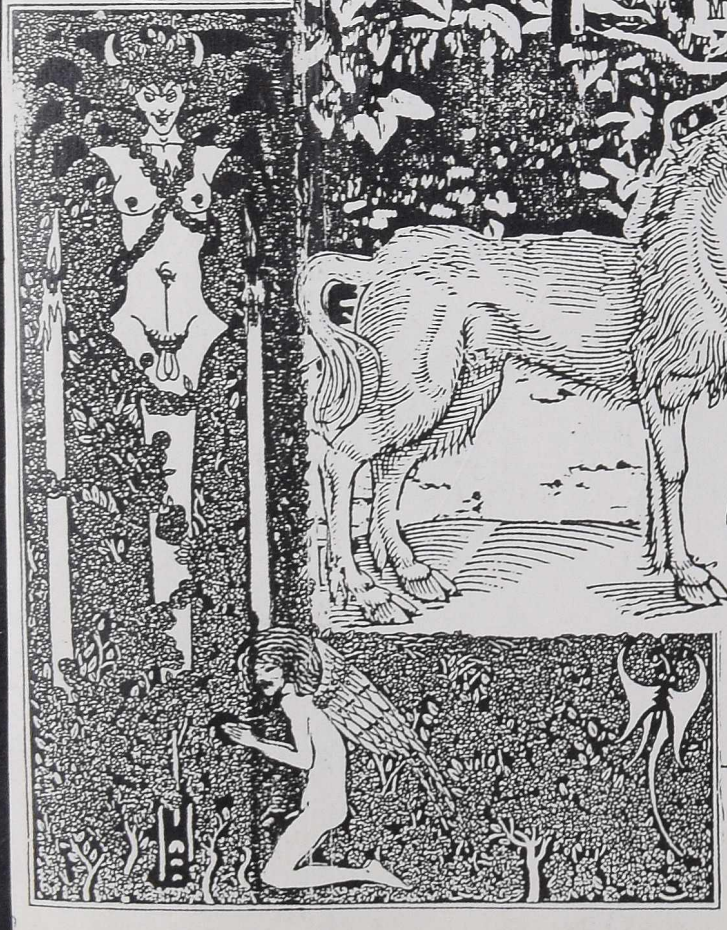
INSUBORDINAZIONE TOTALE



URBAN 01

CONTIENE:

- CENTRI SOCIALI AUTOGESTITI
- MAIL ART
- FEMMINISMO
- ANTIMILITARISMO
- INTERVENTI SUL TERRITORIO
- ANTI/VIVISEZIONE
- POESIA
- MUSICA AUTOGESTITA



Ciel. in proprio
Coll. Tuwatt

Per contatti Vico Lazzi 5 Napoli

Di acqua sotto i ponti ne e' passata dall'inverno scorso, quando decidemmo di risolvere il problema degli spazi sociali a Napoli conquistandone uno con la lotta.
Su questa strada abbiamo incontrato diverse difficolta'

1° la ricerca di uno spazio adatto allo scopo dopo aver visto quasi un centinaio di proprieta' comunali, solo un paio di posti sembrerebbero adatti ad un centro sociale.

2° la carenza cronica di fondi; autofinanziarci senza diventare commercianti culturali.
3° aggregare altre persone su questo discorso teso ad un reale miglioramento della qualita' della vita, non solo ma un centro sociale autogestito certamente e' la piu' concreta proposta per la lotta all'emarginazione di tutti i tipi (giovanile, tossicodipendenze; studenti fuori sede, culturale, razziale)

Abbiamo svolto una serie di iniziative in citta' sono stati attuati presidi nelle strade del centro con mostre e happening, volantinaggi e concerti di autofinanziamento e questo e' il 2° numero della nostra fanzine URBAN.
Inoltre abbiamo lavorato cercando e creando contatti tra la nostra realta' ed altre presenti sul territorio nazionale.

Le nostra pratica di lotta e' di tipo diretto e autogestito e questa e' una delle esperienze piu' belle che stiamo maturando.
Le possibilita' di successo della nostra iniziativa sono legate alla volonta' collettiva di tutti quelli che non hanno perso oppure di quelli che hanno scoperto il piacere di comunicare, vivere, agire collettivamente superando difficolta' e repressioni, sviluppando solidarieta'.

Le nostre dinamiche si intersecano con quelle di molti altri impegnati su obiettivi quali ANTINUCLEARE, ANTIMILITARE, di OCCUPAZIONE e di DIFESA da tutti i tipi di sfruttamento.

IL CENTRO SOCIALE SARA' ESPRESSIONE DI TUTTO CIO', DELLA NOSTRA VOLONTA' DI CAMBIARE, DEL NOSTRO ANTAGONISMO.

CENTRI SOCIALI AUTOGESTITI E KOLLETTIVI DI OCCUPAZIONE

COORDINAMENTO SPAZI SOCIALI c/o RADIO ONDA D'URTO
Vicolo delle Sguizzette (BS) tel. 030/ 45596

C.S. "HAI VISTO QUINTO"? Via Val Pellice 4 ROMA
c/o RADIO ONDA ROSSA tel. 06/ 49I750

CENTRO SOCIALE "ROSSO VIVO" Via Goldoni 4 06I00 (PG)
Collettivo "T'WATT" c/o OACN Vico Lazzi 5 80I00 (NA)

C.S. AUTOGESTITO Via Volturno 26/38 33I00 UDINE (Spedire posta a:
KOLLETTIVO "FARES" e GRUPPO per C.S.A. Via Grazzano 75/33I00 (UD)

C.S. "RICOMINCIO DAL FARO" Via del Trullo 330/00I45 ROMA

VIRUS p.zza bonomelli MILANO

C.S. AUTOG. Via Galli Tassi 65 55I00 LUCCA

CENTRO S. "VILLA FRANCHIN" Viale Garibaldi/ 30I74 Mestre-

C.S. AUTOG. "BREAK OUT" Via Bernardo da Bibbiena PRIMAVALLE (ROMA)
(non spedire posta)

C.S. AUTOG. "SCALDASOLE"
Via Scaldasole 3/a 20I00 (MI)

"CRASS" c/o CRIC
Via S. Anna 49/G 89I00 (RC

C.S. AUTOG. "AZANIA"
Via Mura Ospedale 9/45I00 ROVIGO

C.S. "MANICOMIO"
Via Leoncavallo 6II00 PESAR

CENTRO SOCIALE BRINDISI
c/o RADIO KASBA

C. SOCIALE"LEONCAVALLO"
Via Mancinelli 23 Milano

"HELTER SKELTER"
c/o C.S. LEONCAVALLO

CENTRO CULTURALE "SUB PUNK" Via Astagno 56/60I00 ANCONA
C.AUTONOMO OCCUPATO Via dei Transiti 28 (MI)

C.S. "TUWATT" Via S. Bernardino da Siena 39 CARPI (MO)
C.S. ANARCHICO Via Torricelli I9 MILANO
C.S. "VALERIO VERBANO P.zza dell'Immacolata 28/29 00I85 ROMA

C.S. OCCUPATO "FORTE PRENESTINO" Via Federico del Pino ROMA
C.S. OCCUPATO "BLITZ" Via M. Ruini 45 ROMA

COORDINAMENTO CASE OCCUPATE AUTOGESTITE Via Madonnina 23/20I2I (MI)
CENTRO SOCIALE "SORBO" c/o C.S. LEONCAVALLO/"SORBO" SALUTI (AR)

RADIO ONDA ROSSA Via dei Volsci 56 ROMA tel.06/49I750
RADIO PROLETARIA/ROMA tel.06/438I533
RADIO POPOLARE Via G. di Vittorio T4 Campo a Mare ROseto degli Abruzzi (TE) tel.085/8944455
RADIO CITTA' FUTURA Via Verdi 29 8II00 (CE) tel.0823/320200-35I884
RADIO CITTA' Via Masi 2 BOLOGNA Tel.05I/346458
PUNTO RADIO Via dei Leprosetti 5 (BO) tel.05I/22975I
RADIO UNDERDOG Via Borghette 2/A (BO) tel.05I/230986
RADIO S. MARINO P.zza dei Martiri 24 Rimini tel.054I/50560
RADIO ONDE FURLANE Via Volturno 29 (UD) tel.0432/530614-205614
RADIO POPOLARE P.zza S. Stefa no IO (MI) tel. 02/877501 - 806741
RADIO WEST Via Giovanni 23esimo 47 Ponte S. Pietro (BG) 24036
RADIO ONDA D'URTO V.COLO delle Sguizzette I4 (BS) tel.030/46596
RADIO ONE Via Bergametti 3 (BG) tel.035/243485
RADIO KASBA Via Lata 84 (BR) tel.083I/2I9556
RADIO POPOLARE Via Barbaroux 43 (TO) tel.OII/544380-544383

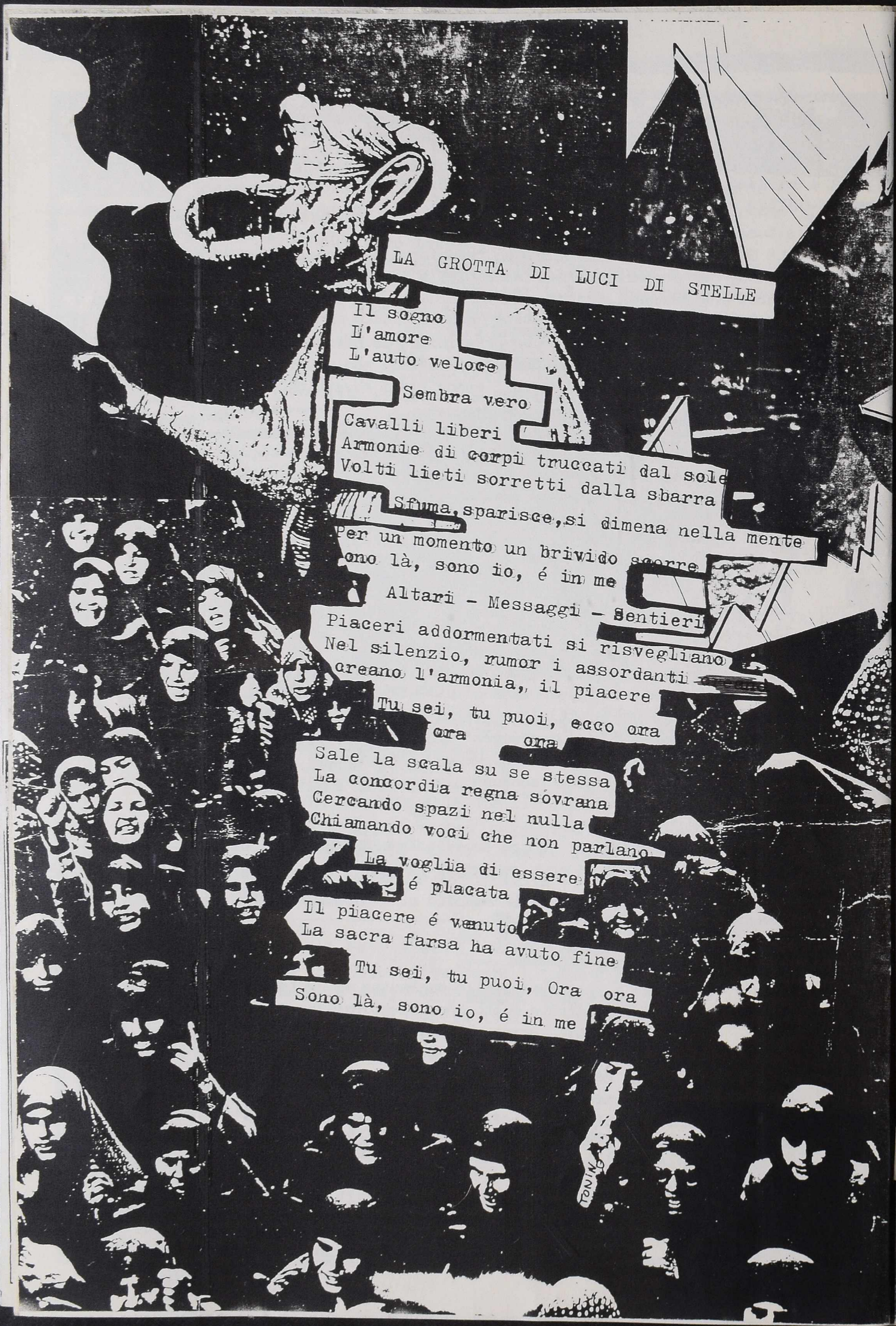
FORSE NON TUTTI SANNO CHE .....

L'11.12.13. settembre si e' tenuto a Pesaro il 1° meeting nazionale dei centri sociali autogestiti,occupati e non.
Organizzato dai ragazzi del centro sociale "IL MANICOMIO" di Pesaro si e' svolto in un parco cosiddetto "PARCO della PACE" concesso "appunto" pacificamente dal comune,cio' per fare un punto sulla situazione "AUTOGESTIONE"in Italia.
"LA GHETTO" festival e' stato un tre giorni di incontro,comunicazione, musica, con proiezioni video,assemblee e concerti dal vivo di gruppi indipendenti.
Non tutte le realta' autogestite hanno risposto con la presenza a questo meeting ma cio' e' comprensibile sia perche' e' stato il 1° incontro,che per vari problemi postali non dovuti alla organizzazione (i centri sociali erano stati avvertiti tramite lettera).
Durante le assemblee sono uscite fuori un bel po' di cose, dai problemi locali annessi alle diverse realta' di quartiere,citta' e regione,alle proposte per trovare punti comuni (e ce ne sono) per iniziare un'azione collettiva nazionale.
Col caro Bobo del Manicomio che fingeva da moderatore nei dibattiti, si e' riusciti a tirar fuori una sintesi.
Di COORDINAMENTO NAZIONALE dei C.S.A. e' prematuro parlarne anche se perche' si vorrebbe evitare di creare qualcosa che ricorderebbe tanto una direzione o quartier generale;peraltro senza programmarlo e a livello generale un COLLEGAMENTO piu' ATTIVO sta gia' nascendo e in seguito assumera' senz'altro dei contorni piu' definiti.
Per il momento si e' stabilito che tutti i kollettivi di occupazione e centri gia' esistenti manderanno MATERIALE AUTOPRODOTTO + resoconti sulle varie attivita' svolte nel loro interno,al centro sociale di Pesaro e da qui avverra' lo scambio che in questo senso sara' sicuramente piu' costante. Ma non finisce qui!
Abbiamo pensato che fosse fondamentale iniziare a discutere insieme su argomenti ben precisi quali AUTOPRODUZIONE,ANTIMILITARISMO, CONTROINFORMAZIONE....
Pertanto ci rivedremo al centro sociale le LEONCAVALLO di Milano il 20.21.22.novembre in modo da mettere meglio a fuoco i vari problemi.

Per non dare a questo scritto un aspetto da relazione vorrei raccontarvi qualcos'altro su LA GHETTO festival.
C'era aria buona e non solo perche' c'erano tanti alberi ma perche' si e' svolto in un'atmosfera tranquilla, tutti avevano una gran voglia di parlare,conoscersi e progettare,nelle assemblee si decideva,si prendevano contatti (questa frase girava molto in quei giorni)anche mangiando e bevendo (grazie all'angolo cucina allestito dai ragazzi di Pesaro) a tarda notte,tranne la mattina appena svegli quando l'unica cose che desideri(almeno per noi napoletani) e' un bel cappuccino caldo per sciacquare la bocca amara(!!??!).
Un'ultima cosa vorrei dirla a quelle persone che facevano la loro apparizione solo la sera quando c'era il bel concertino del gruppo "alternativo" e se ne sbattevano delle riunioni e dei problemi effettivi dei centri sociali:

AUTOGESTITE LA VOSTRA VITA!!!!!!!!

B.L.A. MINIBAR



LA GROTTA DI LUCI DI STELLE

Il sogno
L'amore
L'auto veloce

Sembra vero

Cavalli liberi
Armonie di corpi truccati dal sole
Volti lieti sorretti dalla sbarra

Sfuma, sparisce, si dimena nella mente
Per un momento un brivido scorre
ono là, sono io, é in me

Altari - Messaggi - Sentieri

Piaceri addormentati si risvegliano
Nel silenzio, rumor i assordanti
creano l'armonia, il piacere

Tu sei, tu puoi, ecco ora
ora ora

Sale la scala su se stessa
La concordia regna sovrana
Cercando spazi nel nulla
Chiamando voci che non parlano

La voglia di essere
é placata

Il piacere é venuto
La sacra farsa ha avuto fine

Tu sei, tu puoi, Ora ora
Sono là, sono io, é in me

UNA STRANA STORIA

Un po' strana la mia storia col servizio militare. I tre giorni di visita, dopo quasi un mese d'ospedale per controlli neurologici, poi fuga e richiamo. Per tre anni rinvii studenteschi, poi terremoto, congedo.

Migliaia di ragazzi, le classi 60, 61, 62, e 63 delle zone terremotate hanno cosi' deviato tale obbligo. Si sarebbe dovuto costituire un servizio civile per le zone colpite dal sisma ma tutto cadde nel vuoto e dopo un po' di tempo e' arrivato il congedo per tutti.

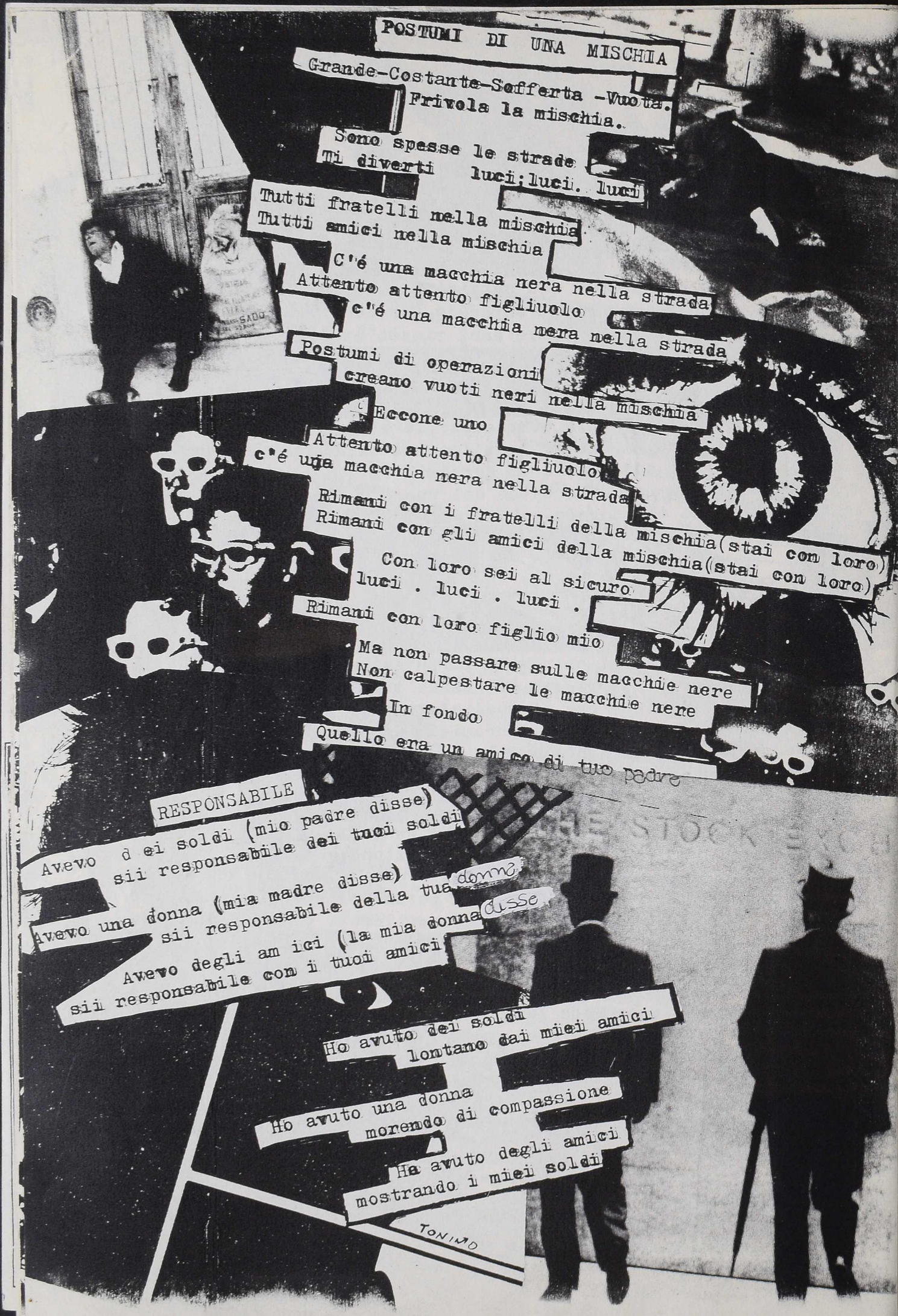
UN sospiro di sollievo, si chiude la parentesi e si va avanti. Ma qualcosa mi turba, non riesco ad essere tranqillo, contento illudendomi che il mondo che mi puo' interessare si circoscrive a me solo, partecipando ed impegnandomi in questa misera e bestiale lotta per la conquista e la difesa, sottile e tenace di piccoli poteri e territori (quella che altri chiamano quotidianita').

No, decisamente non riesco ad essere contento.
Penso alla mia idea, anzi chiara intenzione, che avevo di DISERTARE. Mi vengono in mente i nomi di coloro che lo fanno e cio' a cui vanno incontro, soprattutto in periodo di crisi individual/generale. Volevo sentirmi una parte di loro e con loro urlare: 'DISERZIONE!!!!'

Ora ho il congedo fra le mani e paradossalmente mi sento un po' represso, mi viene negata questa gioia che da sola avrebbe coperto quei tremiti di paura.
Va be' saro' un disertore potenziale, per questo allora scrivo per dare un briciolo di sostegno morale.

E scrivo anche per far capire a coloro che questo congedo mi hanno mandato che sono e saro' sempre un DISERTORE!!!

MAURIZIO NAPOLITANO



POSTUMI DI UNA MISCHIA

Grande-Costante-Sofferta -Vuota.
Frivola la mischia.

Sono spesse le strade
Ti diverti luci;luci. luci

Tutti fratelli nella mischia
Tutti amici nella mischia

C'é una macchia nera nella strada
Attento attento figliuolo
c'é una macchia nera nella strada

Postumi di operazioni
creano vuoti neri nella mischia

Eccone uno

Attento attento figliuolo
c'é una macchia nera nella strada

Rimani con i fratelli della mischia(stai con loro)
Rimani con gli amici della mischia(stai con loro)

Con loro sei al sicuro
luci . luci . luci .

Rimani con loro figlio mio

Ma non passare sulle macchie nere
Non calpestare le macchie nere

In fondo
Quello era un amico di tuo padre

RESPONSABILE

Avevo dei soldi (mio padre disse)
sii responsabile dei tuoi soldi

Avevo una donna (mia madre disse)
sii responsabile della tua donna

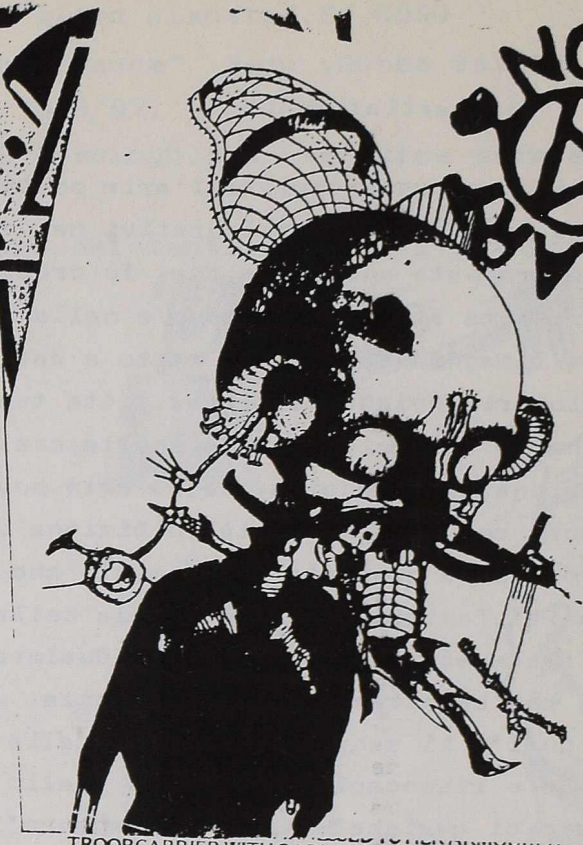
Avevo degli amici (la mia donna disse)
sii responsabile con i tuoi amici

Ho avuto dei soldi
lontano dai miei amici

Ho avuto una donna
morendo di compassione

Ha avuto degli amici
mostrando i miei soldi

TONINO



TROOP CARRIER WITH GARLANDS OF WILD FLOWERS

PRISONERS IN CHAINS

A.1. Waste Paper Co. Ltd.
71, Lambeth Walk
London SE11 ENGLAND.

MAIL ART ARMY

CAZ FITNESS

MR. FABULOUS
P.O. BOX 46
CAMBRIDGE, MASS.
02238 U.S.A.

VATICAN
DANCER

SOLIDARTE INFORMA:

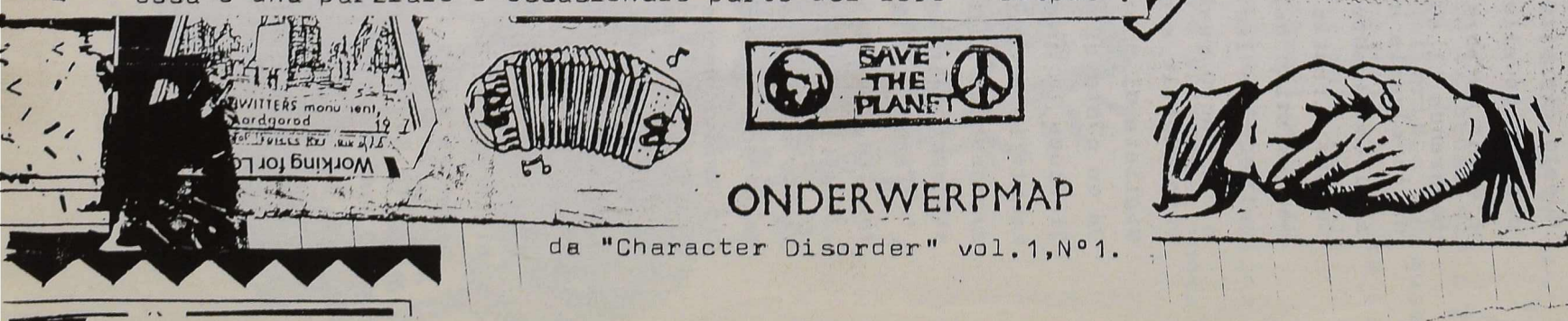
URGENTE LAURENT-NICOLAS TAMMAM,
MAIL ART PERFORMER, OBTIENE
DI COSCIENZA E STATO CONDANNATO
AD UN ANNO DI GALERA X LE SUE
IDEE. MANDIAMO TELEGRAMMI DI
PROTESTA AL PRESIDENTE FRANCESE:
FRANCOIS MITTERAND
PALAIS DE L'ELYSEE
75008 PARIS FRANCE.

Mail-artisti,MAI!

Il progetto che caratterizza l'arte postale(mail art)è sempre stato orizzontale libero da ingabbiamenti celebrativi ha completamente recuperato quella p parte di proposta anarchica che fu presente in dada.Proposta,si badi bene,raramente fine a se stessa e nella arte postale maggiormente lega ta ad un impegno sociale ben netto e definito.Proposta sempre e comunqe rivoluzionaria poiché paritaria,tutta tesa ad operare lo scardinamento del rapporto elitario artista/spettatore.L'arte postale,dinamica prosecuzione ed estensione della arte povera,stimola l4attività dello spettatore che non prova più inibizione davanti all'opera d'arte e "la rivoluzione comincia nella mente che pensa"(1)
Spontaneità,fantasia,rifiuto totale della morale artistica consumistica e codificata,azione diretta individualmrente collettiva sono i termini che caratterizzano la devianza estetica dell'arte postale e allora qual'è il senso del chiedere alla cultura ufficiale un qualche nt interesse o riconoscimento se non quello di soddisfare il narcisismo da bottegaio di qualche"artista incompreso"?"L'arte postale è antiarte quin di anti potere,negazione nichilista"è"antagonismo alla normalità dell' intruppamento autoritario"(22) volerla sacralizzare o condurre e chiudre nei canoni delle arti istituzionali è tentare di svuotarla,è tentare di accordarsi,squallidamente,alle processioni dei gracchianti pavoni che affollano i prostiboli dell'arte;ma si sa che"i mendicanti mendicano, i ladri rubano,le puttane putteneggiano"(3).L'arte postale è lo schiaffo dello specchio.
Operatore postale è il termine che preferiamo per quel genere di attività, che ci rende simili al RIMORCHIATORE TRAVAILLATOR. Con la pipa nei capelli e la ciminiera rossonera.Chi comunica antagonismo,rabbia,insoddisfazione tensione verso il CAMBIAMENTO è un OPERATORE POSTALE.
A noi operatori interessa poco organizzarci come cricche di santoni,nei monasteri dell'estetica,noi la nostra vita l'abbiamo gia elevata al sole della luna, all'arte,sulla punta dei piedi la lanciamo aldilà degli oceani.Orizzontale,solidaristico,autogestito questi i mattoni per la nostra fabbrica planetaria di nuvole e colori.
L'orgasmo ci ha preso i minuti,il tempo si è dissolto, una pedalata e via!
Mail/artisti ghetti e gabbie puzzate di merda vacillate nell'incertezza di un domani senza mai un oggi vi lasciamo allatetra allucinazione televisiva dissolvetevi nei fantasmi del"bianbo che più bianco non si può" (4)
Per tutti e per nessuno il messaggio è solo questo:
ANARCHIA POSTALE DINAMITE NEL CUORE DEL MOSTRO!
Srotolate i vostri tappeti ,si perte sulle ali di Al Fatha (5)
Questa mattina ho giocato a biliardo nella scatola delle mie scarpe, interessante,ne riparleremo ancora .

OMAGGIO ALLA MAIL ART

Qualcosa della migliore arte contemporanea è nella tua cassetta postale La mail art è gioia;tramite essa conosci la bellezza del dare e ricevere liberamente.Larte postale fa di ogni giorno natale.
In questo momento ,aperatori postali di tutto il mondo stanno creando, mandando,scambiando,divertendosi con la mail art.Rifiutando la commercializzaionee la gerarchia dell'arte ufficiale gli operatori postali rappresentano una libera comunità di vita,creatività e comunicazione umana.
Non ci sono leggi per la M.A.,e nemmeno definizioni prestabilite sui modi di lavorare.Un pezzo di M.A. può essere unico,o può esistere in copie multiple Alcuni operatori fanno M.A. come occupazione a tempo pieno, mentre per altri essa è una parziale o occasionale parte del loro "output".



ONDERWERPMAP

da "Character Disorder" vol.1,N°1.

1) Ursula Le Guin:"I reietti dell'altro pianeta".Ed.NORD
2) volantino per la mostra"vatikan dance" Fano ,Rocca Malatestiana. Meeting anticlericale.14 15 16/8/87.
3) B.Brecht:"L'opera da tre soldi" Prologo.Lax veridica storia di Mackie Messer.Mondadori.
4) nota pubblicità di detersivo,uno dei tanti prodotti chimici che contaminano e distruggonoik
5) Rivoluzione in palestinese.

"Un'introduzione circa l'arte e lo scambio"

by Guy Bleus

Oggi,c'è un movimento artistico basato sullo scambio,è un network planetario di migliaia di artisti che si scambiano arte gli uni con gli altri e usano i mezzi di comunicazione come mezzi artistici(poste,telegrafo, telex,telefono,computer).
Questo circuito è di solito chiamato mail art network,poiché il sistema postale èquello maggiormente usato(come mezzo di scambio).Tuttavia non c'é"un" network organizzato.Ogni mailartistaha la sua lista postale che comprende il suo circuito di contatti.Quando qualcuno parla tramite la rete(network)parla attraverso tutti i vari circuiti tra loro integrati(sovrapposti simultaneamente).
Questo circuito artistico è probabilmente il più grande movimento artistico mai esistito nella storia dell'arte.Cresce ogni giorno di più.
Dalle prime lente emozioni di corrispondenza o scambio artistico di FLUXUS e del nuovo realismo artistico il network si è evoluto in una struttura di scambio globale a con effetto di creare emozioni istantanee
Migliaia di operatori ogni giorno(=ogni notte)stanno comunicando con altri.
Da un punto di vista "economico",la M.A.(corrispondenza artistica e scambio art)include la produzione,distribuzione econsunzione del materiale e dell' immateriale della mercanzia M.A. nel mondo,queste tre componenti di solito sono autogestite dagli artisti.Gli operatori postali non distribuiscono la loro arte attraverso le gallerie ufficiali,ma attraverso il network planetario alternativo
L'esistenza e il lavoro della M.A. è riconducibile all'antica forma del baratto.Questa è una primitiva struttura di diretto e libero scambio dell'arte senza il mezzo classico dello scambio artistico, il feticcio "soldi".A questo proposito noi siamo pienamente daccordo col principio che il valore dello scambio artistico è enomemente superiore al valore dello scambiato
Cio deriva anche dal fatto che il valore dell'atto dello scambio(la comunicazione)è esso stesso più alto dell"oggetto o informazione dello scambio"
In questo senso il valore di scambio non rappresenta un vero problema.
Naturalmente questa non è un'asserzione assoluta.Questo aspetto economico della M.A. o Art-exchance può essere indicata come"idealistica" .Lo scambio è basato su una mutua convinzione di fiducia.Ma questo idealismo non è incondizionato,per es. quando un operatore B non risponde mai agli inviti di A, presto o tardi la via di comunicazione a senso unico o il"pseudoscambio" finirà.Così ,l'aspetto materialistico di ricevere una risposta(nella forma di un catalogo,una lista di indirizzi o una lettera personale)risulta determinante per le sue conseguenze"psicologiche":stare in comunicazione.
La M.A. è una forma artistica"multilaterale".Include libri artistici, audio e video art,periodici,copyart,
audio e video art

assemblaggio,linguggi artistici,cartoline,arte del riciclaggio,francobolli au autoprodotti,etc.

Così come un lavoro può essere trasmesso o spedito(integralmente o in parte) tutte le tecniche,materiali e metodi possono essere utilizzati.

La Mail Art è "luogo di incontro" di operatori di differenti classi sociali differenti culture,differenti età,etc.Ma più che le loro differenze sono significativi gli aspetti che essi hanno in comune/il che li porta ad una unita' di sensazioni ed comunicazione.

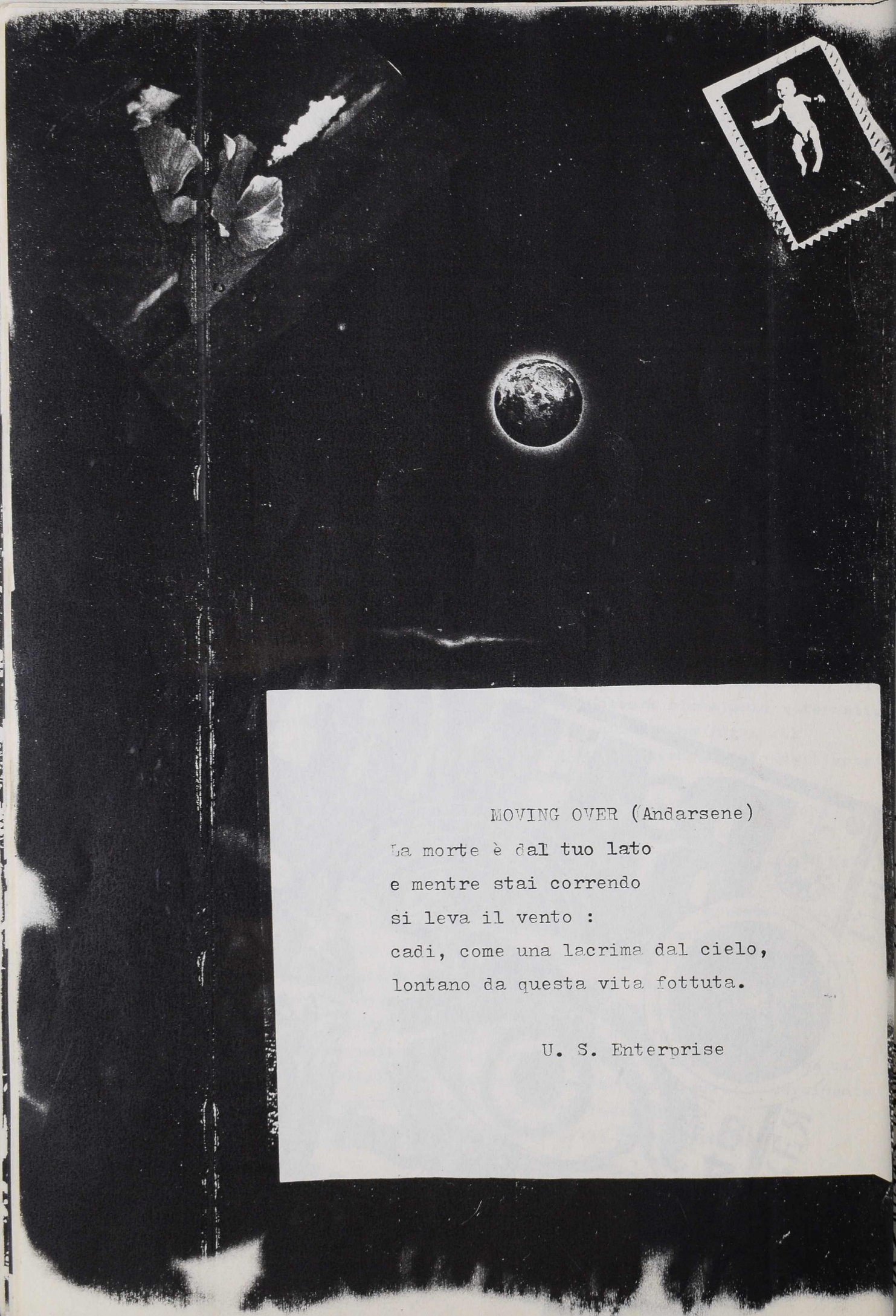
Il mail artista spesso è un artista dissidente,dove il suo dissenso non è rivolto contro l'arte,ma verso l'industria dell'arte,delle gallerie,e dei musei

Il fatto di essere membro di un movimento per l'arte planetario lo aiuta a trascendere dal suo isolamento e alienazione artistica.Nel Network egli diventa una parte di una grande comunnità artistica/comunicativa,SENZA perdere la propria identità e individualità.Ma specialmente l'eccitazione di lavorare insieme con altre migliaia di operatori è una estrema e nuova esperienza /sensazione nell'evoluzione dell'arte.

ART WILL BE

tradotto da El Djarida n°5

Avelino de Araujo (Brazil)



MOVING OVER (Andarsene)

La morte è dal tuo lato
e mentre stai correndo
si leva il vento :
cadi, come una lacrima dal cielo,
lontano da questa vita fottuta.

U. S. Enterprise

HELP SPREAD HOLOCAUST TRUTH!

NEMESIS

ART XEROX MAGAZINE

Oi[illegible] scripturally enlightened about the Holoca[illegible]comes our Christian duty to help smash [illegible]LIE and spread the truth!

How [illegible]sit back and let the good n[illegible] our Creator be smeared by those who arrog[illegible]ll divinely-ordained punishment an "atro[illegible] on we tolerate the implication i[illegible] in t[illegible] - the implication that God permit ma[illegible]f people to suffer and [illegible]y without liftin[illegible]er to help them?

We must spread [illegible]ical truth about H[illegible]- sts being God's wa[illegible]shing sinners children!

must pave the way for mo[illegible]e Holo- against sinful peoples by sm[illegible]he on that Holocausts are evil!

't you do your part by ordering more ivinely-inspired leaflets today?

COMPILATION INTERNAZIONALE SU CASSETTA (C90)

WORD OF TRUTH MINISTRIES
1116 N. Main
Sheridan, Wyo.
82801

NEMESIS

$1.00 for 12 leaflets

NEMESIS 1 £ 6000 + 1500 (spese postali)

MINITRUE

NEMESIS 2 £ 7000 + 1500 (spese postali)

Sheridan, Wyo. 82801

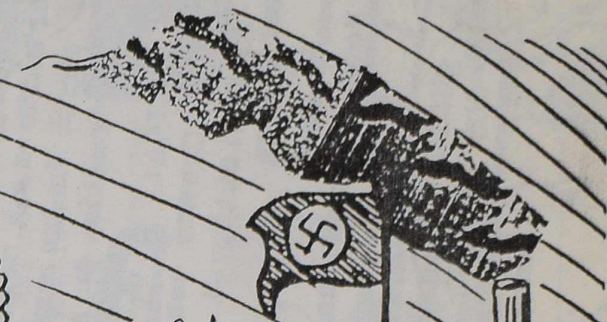
TRAMITE VAGLIA POSTALE A: NICOLA CATALANO
VIA MARCONI, 92 - (PARCO ANGELICA)
80046 S. GIORGIO A CREMANO (NA)
ITALY

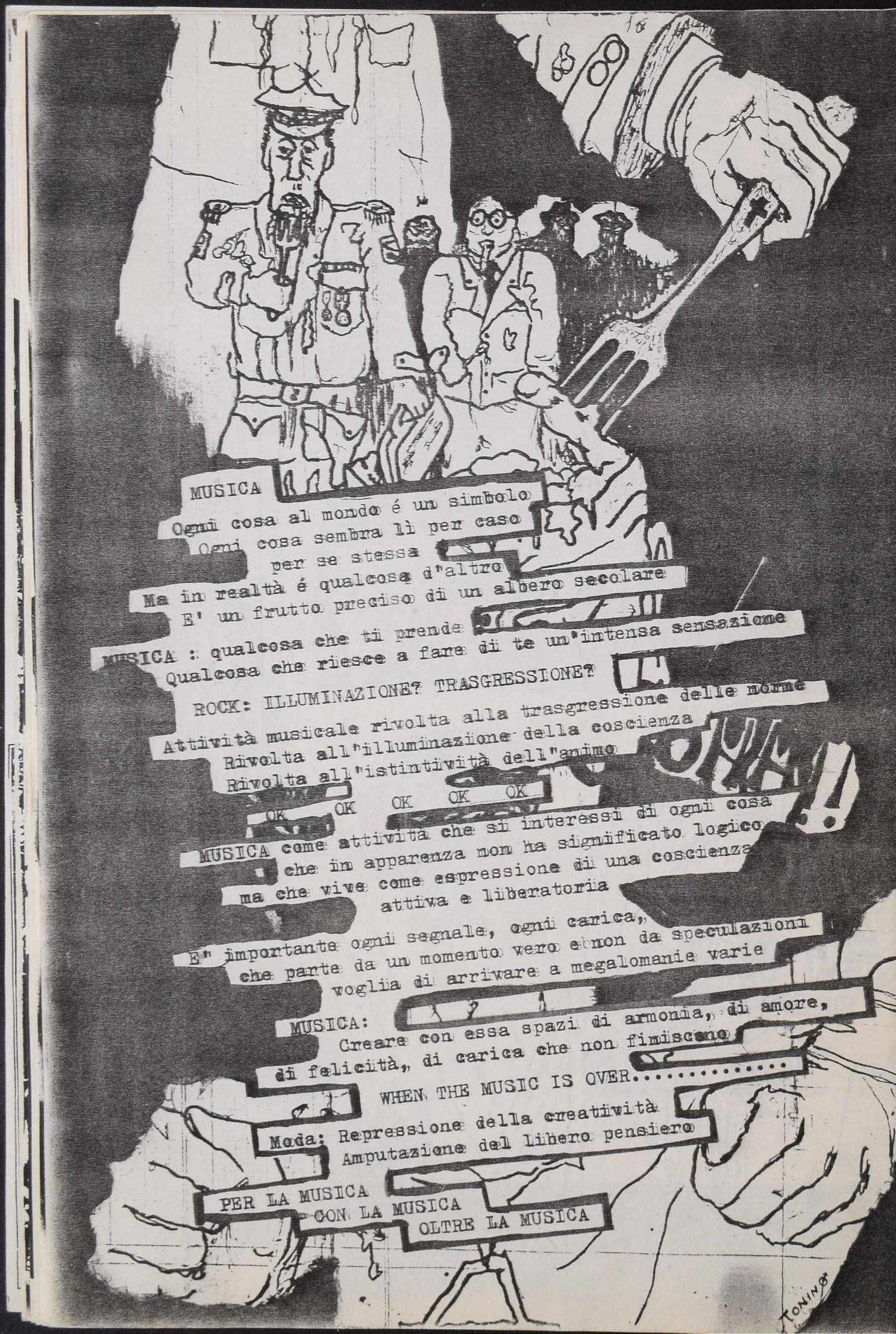
MATERIAL

[illegible] production of this leaflet

PRINTED

DID GOD ORDAIN THE HOLOCAUST?




MUSICA
Ogni cosa al mondo é un simbolo
Ogni cosa sembra lì per caso
per se stessa
Ma in realtà é qualcosa d'altro
E' un frutto preciso di un albero secolare
MUSICA : qualcosa che ti prende
Qualcosa che riesce a fare di te un'intensa sensazione
ROCK: ILLUMINAZIONE? TRASGRESSIONE?
Attività musicale rivolta alla trasgressione delle norme
Rivolta all'illuminazione della coscienza
Rivolta all'istintività dell'animo
OK OK OK OK OK
MUSICA come attività che si interessi di ogni cosa
che in apparenza non ha significato logico
ma che vive come espressione di una coscienza
attiva e liberatoria
E' importante ogni segnale, ogni carica,
che parte da un momento vero e non da speculazioni
voglia di arrivare a megalomanie varie
MUSICA:
Creare con essa spazi di armonia, di amore,
di felicità, di carica che non finiscono
WHEN THE MUSIC IS OVER.....
Moda: Repressione della creatività
Amputazione del libero pensiero
PER LA MUSICA
CON LA MUSICA
OLTRE LA MUSICA
TONINO

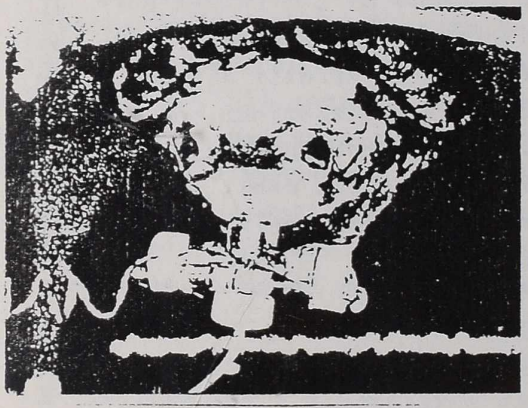
E L'UOMO? SI COMPORTERA'

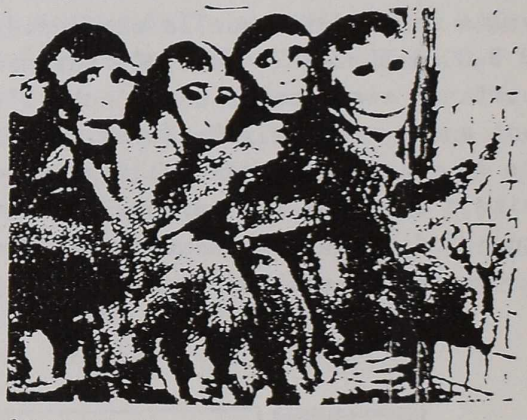
COME IL TOPO O COME IL CANE?

"Chissà quante gambe sono state tagliate da medici ansiosi di esibire la propria freddezza di fronte al male. E' un gran medico.... Ha un coraggio!
Ci viene un sospetto: queste macabre idiozie, sono proprio finite?"

Prof. Pietro Croce

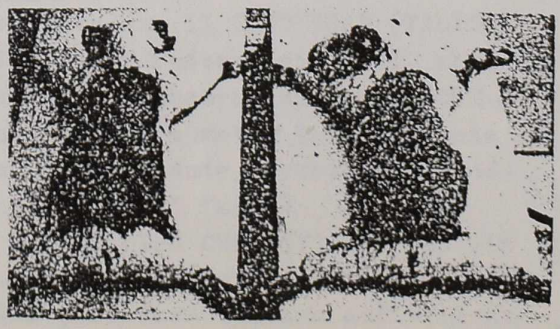
A partire dal secolo scorso l'uso degli animali da esperimento ha avuto un impulso enorme. Attualmente si é giunti a circa 400 milioni di animali all' anno nel mondo. 400 milioni di vittime portate alla morte solo dopo atroci torture. Agonie che all'uomo non servono. LA VIVISEZIONE viene praticata per sperimentare cosmetici, fabbricare pellicce, fare indurire gli studenti e poi ancora per scopi (fanta) scientifici. Gli esperimenti sugli animali non servono alla medicina umana e le catastrofi farmaceutiche ne sono la prova.

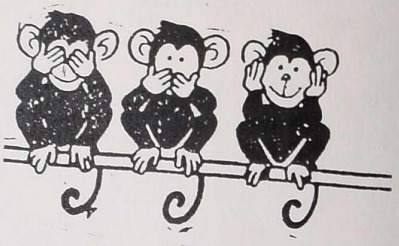




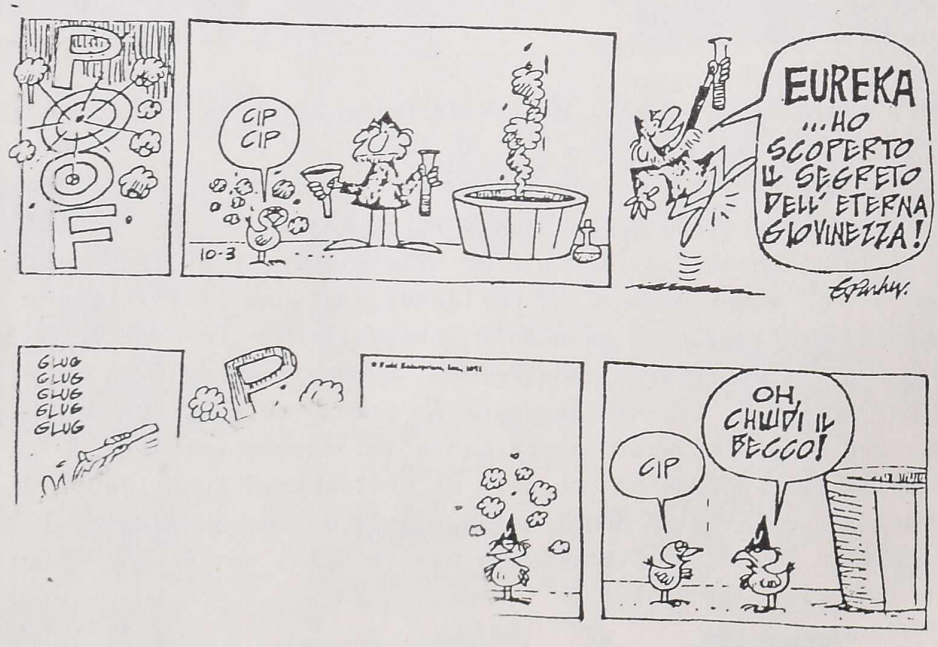
Scimmiette in un laboratorio (dal Bollettino del National anti-Vivisection Society Summer 1983).

Le sostanze più innocue hanno effetti contrastanti se ingerite dall'uomo o dall'animale...figuriamoci i farmaci!
Il gatto del vostro vicino é insopportabile? Succo di limone, e rimarrà stecchito. Vogliamo addormentare l'uomo? Diamogli della morfina. Vogliamo svegliare il gatto? Morfina anche per lui. L'acido cianidrico é un ottimo aperitivo per topi, pecore, porcospini, a voi solo l'odore basterà ad uccidervi. Vogliamo distogliere le massaie dall'uso del prezzemolo? Diamolo al pappagallo, probabilmente lo troveremo cadavere ai piedi del suo trespolo il giorno dopo. Su chi avranno sperimentato la penicellina? E' letale per le cavie. L'insipida zuppa da campo eccita il cavallo. La quantità d'oppio che può essere ingerita senza danno dal porcospino, farebbe la felicità del più incallito tossicomane per un paio di settimane. I fabbricanti di liquore clandestini hanno provocato la cecità di migliaia di persone con l'alcol metilico che contaminava i loro distillati. Ma lo stesso alcol non danneggia gli occhi degli animali più usati in laboratorio





Che l'arsenico sia velenoso se lo sono inventato gli scrittori di romanzi gialli. Ve lo dimostra la pecora che può ingoiarne quantita cospicue.Il micio di casa ha il raffreddore? Guardatevi bene dal dargli l'aspirina...a meno che non vogliate sbarazzarvene.La stricnina cara agli assassini dei romanzi quanto l'arsenico, lascia indifferenti la cavia,il pollo,le scimmie,in dosi sufficienti a mandare in convulsione un'intera famiglia umana. La cicuta,resa celebre dalla morte di Socrate,viene mangiata con piacere da capre,pecore,cavalli,tori.Attenti!Assomiglia al prezzemolo.La Cicloserina,attiva sulla tubercolosi umana,non lo é affatto sulla tubercolosi sperimentale della cavia e del topo.Il Cloramphenicolo danneggia, talvolta gravemente,il midollo emopoietico dell'uomo,non quello di nessun altro animale.Il Metil-fluoracetato é tossico per i mammiferi: però il topo resiste a dosi 40 volte superiori a quelle che uccidono il cane.E L'UOMO? SI COMPORTERA' COME IL TOPO O COME IL CANE? Ma le differenze non si limitano qui.Anche negli stessi uomini sostanze comunemente usate come l'ASPIRINA,possono avere effetti diversi e per alcuni anche micidiali.Ma i vivisettori,amanti delle generalizzazioni,non tengono conto di queste differenze,o meglio,le considerano solo quando fa comodo a loro. L'animale é simile all'uomo quando bisogna dimostrare l'utilità degli esperimenti-torture,é diverso dall'uomo quando bisogna far credere che l'animale non soffre, non é cosciente,e si può farne tutto ciò che si vuole.



Non é solo per motivi morali che ci battiamo contro la vivisezione, ma anche per ragioni scientifiche che provano che i più recenti progressi medici (il cancro, cirrosi epatica, morbo di Parkinson) sono stati possibili grazie allo studio dei cadaveri.
L'assurdo é che i farmaci dovendo essere usati dallo uomo malato non possono essere sperimentati su animali sani e quindi, via cani super alimentati da far scoppiare il fegato o digiuni per farli morire di fame, cani alcoolizzati, cani tabagisti, l' ALF (Animal Front Liberation) sta ultimamente pubblicizzando gli 'esperimenti' finanziati dalle fabbriche di MARS che consiste nell'imbottire le scimmie di cioccolato e dimostrare che i loro prodotti non provocano carie.

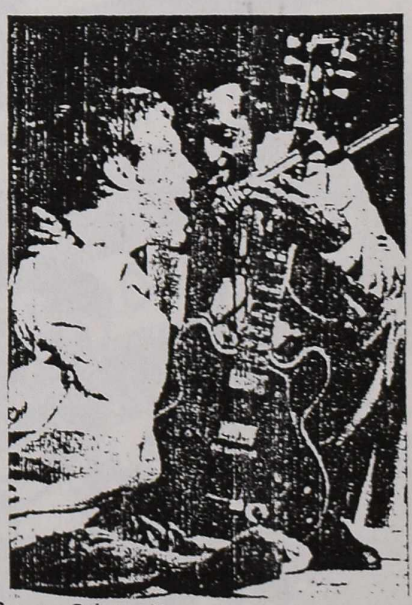
Ma andiamo oltre. Nel 1944 l'annuncio sensazionale "il DIETIL-STIL-ESTROLO (nome commerciale CJREN-DESTREMON) arresta il cancro della prostata" (mi sembra proprio quello che ha il caro Reagan. Ah! se fosse nato prima) . In seguito la stessa sostanza fu usata come anti abortivo.
Il 10-10-1975 il senatore Ted Kennedy denuncia al Senato degli USA che 220 casi di carcinoma vaginale erano stati diagnosticati in figlie di donne trattate durante la gravidanza con DIETIL-STIESTROLO. Nel 1977 i casi erano saliti a 333 .
Negli anni successivi vengono individuati circa 50 nuovi casi all'anno. E' superflue aggiungere che questo farmaco, prima di essere messo in commercio é stato "coscienziosamente" sperimentato negli animali.

"Preferite la vita dei vostri bambini o
quella degli animali ?"

E' inutile che i vivisettori continuino a dire che bloccare le loro ricerche significa bloccare il progresso della scienza.
Non é il progresso lo scopo della vivisezione, bensì il lucro: il commercio di animali da laboratorio, le sovvenzioni pubbliche e private, miliardi e miliardi.

UN MONITO VIVENTE

TERATOGENO significa NATO MOSTRO e nascere mostri non dipende solo da cause genetiche. L'elenco di farmaci teratogeni si allunga ogni giorno, come quello dei bambini. Neonati con le mani attaccate alle spalle, con le meningi che escono dal canale vertebrale, con il cuore dai semafori impazziti , che lasciano passare il sangue dove non dovrebbero. Qualcuno suggerisce: proviamo il farmaco sugli animali, se nasceranno cuccioli/mostri lo scarteremo. Semplice vero? Ma non tanto semplice é la natura, ecco la beffa:
nessun animale trattato con il CONTERGAN (TALIDOMIDE) da alla "vita" feti focomelici. Così, chissà dopo quante battaglie concorrenziali la "CHEMIE GRUNENTHAL" nel 1957 ,lo mette trionfalmente in commercio come "Tranquillante sicuramente innocuo per la gestante e per il feto".
Felice, anche la "DISTILLERS COMPANY" nel 1961, in Gran Bretagna, dopo diligenti e nuove sperimentazioni sugli animali , lo distribuisce sotto il no



Gregor Gehren Kemper una vittima del talidomide, fotografato mentre si esibisce con il famoso cantante rock Chuck Berry durante un concerto a Monaco.

(foto: amw, da Tribuna Tedesca)

TALIDOMIDE
Le vittime hanno 25 anni

ne DISTAVAL. Risultato: migliaia di bambini focomelici in tutto il mondo! Si sono salvati solo la Turchia e gli USA, dove, grazie ad insistenti richieste, alcuni professori riuscirono ad impedirne l'importazione. Intorno al 1950 nella Repubblica Federale Tedesca nascevano 3 bambini malformati ogni 100 000 nascite oggi sono 500 su 100 000 .
Nessun fenomeno biologico spontaneo ha mai avuto impennate così drammatiche a meno che non si voglia considerare fenomeno biologico la GUERRA.

Un Giorno il mondo guarderà alla odierna vivisezione in nome della scienza, come noi guardiamo alla caccia alle streghe in nome della religione. (Henry J. Bigelow)

INTERESSE SCIENTIFICO, INTELLETTUALE, SPIRITUALE?.... INTERESSE BANCARIO, NATURALMENTE!

IL CENTRO VIVISEZIONISTA DI FIRENZE, IL PIÙ GRANDE D'ITALIA, AVEVA UNA SOVVENZIONE DI 3 MILIARDI L'ANNO PER 32 "RICERCATORI".

ADESSO DI QUESTI "BENEFATTORI DELL'UMANITÀ" SI STÀ INTERESSANDO LA MAGISTRATURA.

MA C'È VOLUTA LA DENUNCIA DI UN CITTADINO PRIVATO LUIGI MAKOWSKI CHE ORA STÀ SUBENDO LE "DOVUTE" CONSEGUENZE.

ESTREMIZZAZIONI DELLE CONTROVERSIE
E DELLE CONTRADDIZIONI DEL NOSTRO SISTEMA

IL MONDO D'OGGI VISSUTO ACCELERATAMENTE
NELLE SUE TRISTI FASI

THE SMAK DANCE

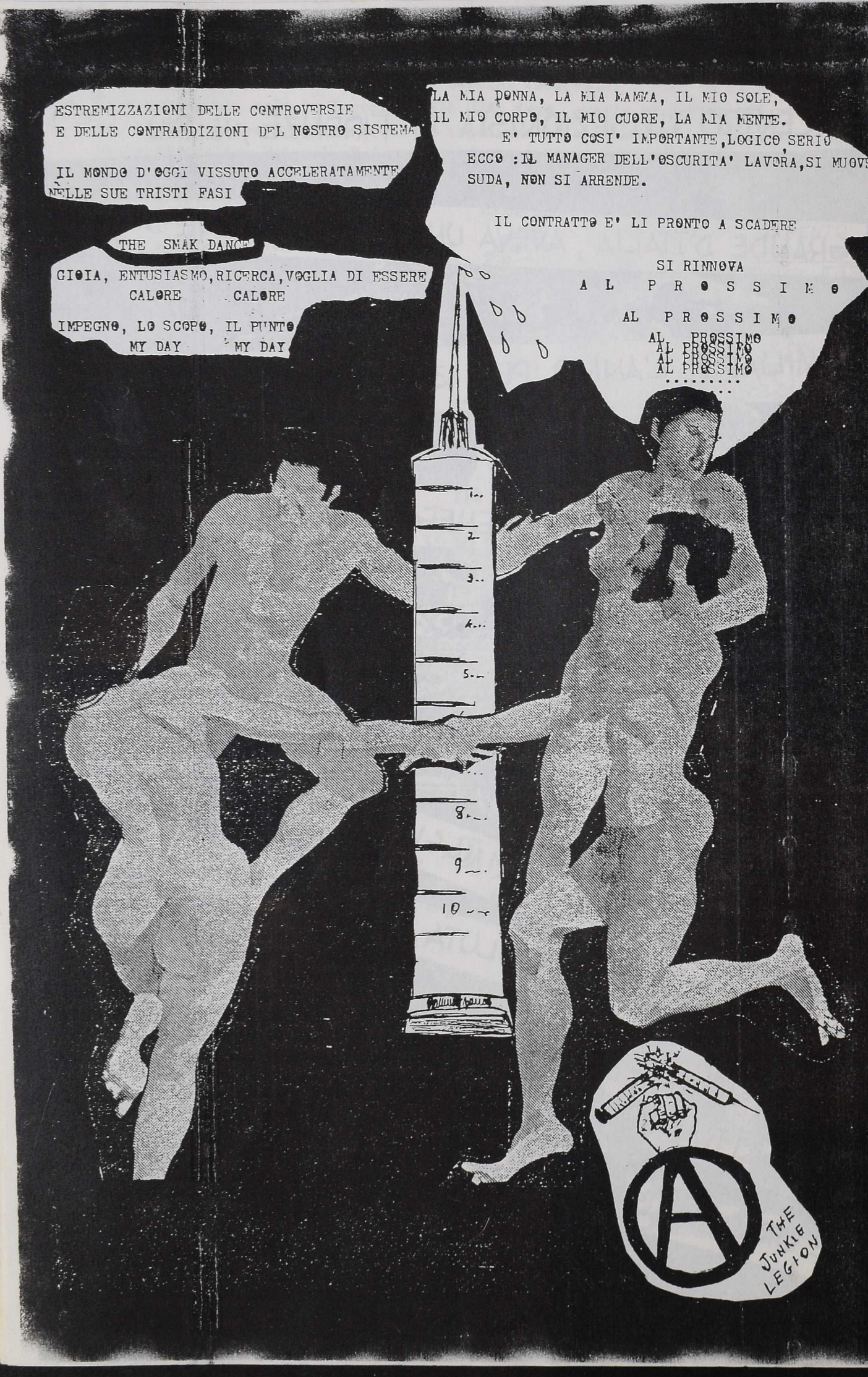
GIOIA, ENTUSIASMO, RICERCA, VOGLIA DI ESSERE
CALORE CALORE

IMPEGNO, LO SCOPO, IL PUNTO
MY DAY MY DAY

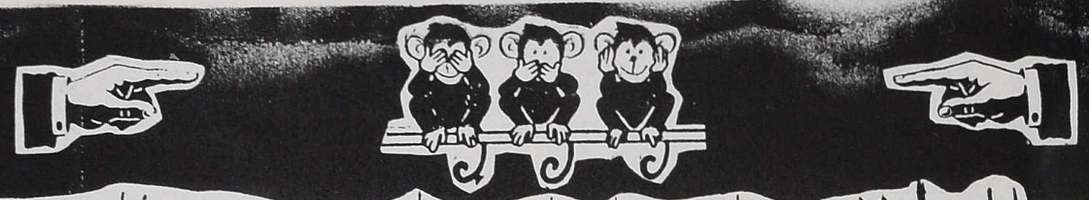
LA MIA DONNA, LA MIA MAMMA, IL MIO SOLE,
IL MIO CORPO, IL MIO CUORE, LA MIA MENTE.
E' TUTTO COSI' IMPORTANTE, LOGICO, SERIO
ECCO : IL MANAGER DELL'OSCURITA' LAVORA, SI MUOVE
SUDA, NON SI ARRENDE.

IL CONTRATTO E' LI PRONTO A SCADERE

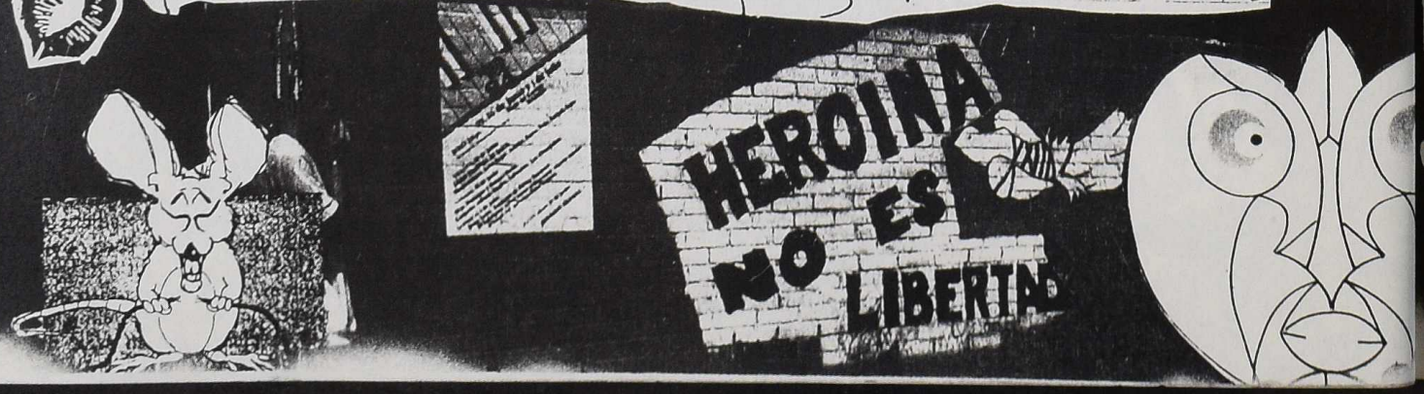
SI RINNOVA
A L P R O S S I M O
AL PROSSIMO
AL PROSSIMO
AL PROSSIMO
AL PROSSIMO
.....



Dopo la crisi della società industriale, non crediamo possibile il perpetuarsi di una società fondata sui servizi. L'industria, beh!, qui a Napoli non è mai passata, o meglio un'industria c'era, ma la "mortalità operaia" (licenziamenti, cassa integrazione, ecc.) l'ha decimata; è orrio, parliamo dell'ITALSIDER. Anche se le statistiche dello stato recano dati falsi, è conoscenza che Napoli pullula di botteghe artigiane e, inoltre, non bastano a soddisfare le esigenze della popolazione per cui l'artigiano, spesso, approfitta di questa situazione di prestigio. Lemmeno i capitalisti della piccola industria, servendosi dell'arma pubblicitaria per diffondere il messaggio statunitense "usa e butta" sono riusciti a debellare l'artigianato. Questo nonostante che in una metropoli dove esistono percentuali paurose riguardanti: disoccupazione, mancanza di case, mancanza di strutture e di spazi per la socializzazione, delinquenza minorile, droga, emarginazione, la vecchia scuola di stato continua a sfornare personalità libresche e cittadini senza mestiere. La volontà dello stato, infatti, se 90.000 bambini evadono la scuola dell'obbligo in Campania per poi andare a cadere nell'imbuto della delinquenza, al cui culmine c'è lo stesso stato. E' la stessa volontà, a causa di essa se per coloro che riescono, facendo grossi sacrifici, a proseguire gli studi, già ora sempre più libreschi, non resta che cadere nella logica del clientelismo; sei fritto! farai per tutta la vita lo sciacquino elettorale. Una pseudoalternativa è la logica dei concorsi, una ruota interminabile di supplizi, morsi, calci e altro in culo che comunque ti riporta al punto precedente. E' la democrazia scolastica, istituzionalizzata dallo stato, che non funziona.



In un quartiere, in un agglomerato di quartiere, potrebbero essere i cittadini di quel pezzo di territorio a scegliere, in funzione dei bisogni di quella **collettività**. Ad esempio, una scuola in un **quartiere** potrebbe essere una "**scuola di mestiere**", in questo modo verrebbe assicurata un diverso spirale di vita a quei 90.000. Oggi uno **spazio sociale da autogestire**, in un **quartiere** è l'unica via di scampo. E' chiaro che uno spazio così concepito non sarà lo stato o chi per esso a metterlo a disposizione. Se non esiste uno spazio sociale per i disoccupati, se non esiste uno spazio sociale perchè le esigenze del quartiere possano essere espresse, se non esiste uno spazio sociale per chi non vuole essere ghettizzato, se non esiste uno spazio sociale per esprimersi liberamente attraverso sport, musica, teatro, pittura, arte in genere, comunicazione, socializzazione, **creatività**, **occorre che uno spazio sociale venga occupato e utilizzato dal quartiere, per il quartiere.** Noi non vogliamo che i nostri figli siano vittime degli spacciatori di droga, noi non vogliamo che i nostri figli siano prima vittime poi autori di delinquenza, noi non vogliamo che nella vita siano individui senza personalità, senza mestiere, senza capacità, senza diversità, senza divergenze, senza **creatività**. Ecco perchè noi vogliamo che i nostri figli imparino un mestiere sin da piccoli e fuori dalla scuola di stato. Intorno al nostro **centro sociale** gli spacciatori di droga, gli istruttori alla delinquenza, non avrebbero



terreno per le loro sementi, queste con essi resterebbero "**samente**". Uno **spazio sociale da autogestire** crediamo possa essere, per iniziare, un edificio abbastanza grande, tale che possa comprendere un certo numero di stanze al piano terra, prorompenti sulle strade intorno all'edificio e all'interno del **centro sociale**. Queste stanze potrebbero essere adibite a "**laboratori di mestiere**". Al piano superiore potrebbe prevedere laboratori scientifici e laboratori letterari, redazione stampa e propaganda, ricezione dati, computeristica, telematica, informazione, comunicazione. Ampi spazi, tipo cortile e/o palestra potrebbero essere adibiti ad attività di giardinaggio, sportive, musicali, teatrali, spettacolari in genere; inoltre un angolo bar e ristoro con cucina comunitaria. Per ciò che concerne i laboratori ivi potrebbero esplicarsi attività pratiche come servizio per e del quartiere: un laboratorio potrebbe essere una bottega artigiana ove si lavora per il quartiere stesso ed insieme si potrebbe insegnare in pratica un mestiere a bambini o ragazzi che manifesterebbero volontà di apprendimento. I problemi di lavorazione che gli apprendisti potrebbero incontrare rappresenterebbero tracce d'interesse interdisciplinare, essi potrebbero essere risolti, con l'ausilio di collegamenti con conoscenze scientifico-letterarie proprie di quei laboratori specifici prima accennati. Di laboratori peculiari avrebbero bisogno l'educazione linguistica, nei quali a partire dai dialetti del

territorio potremmo "cammchare" verso la scoperta e la conoscenza di una lingua interregionale e l'esigenza di una lingua internazionale.

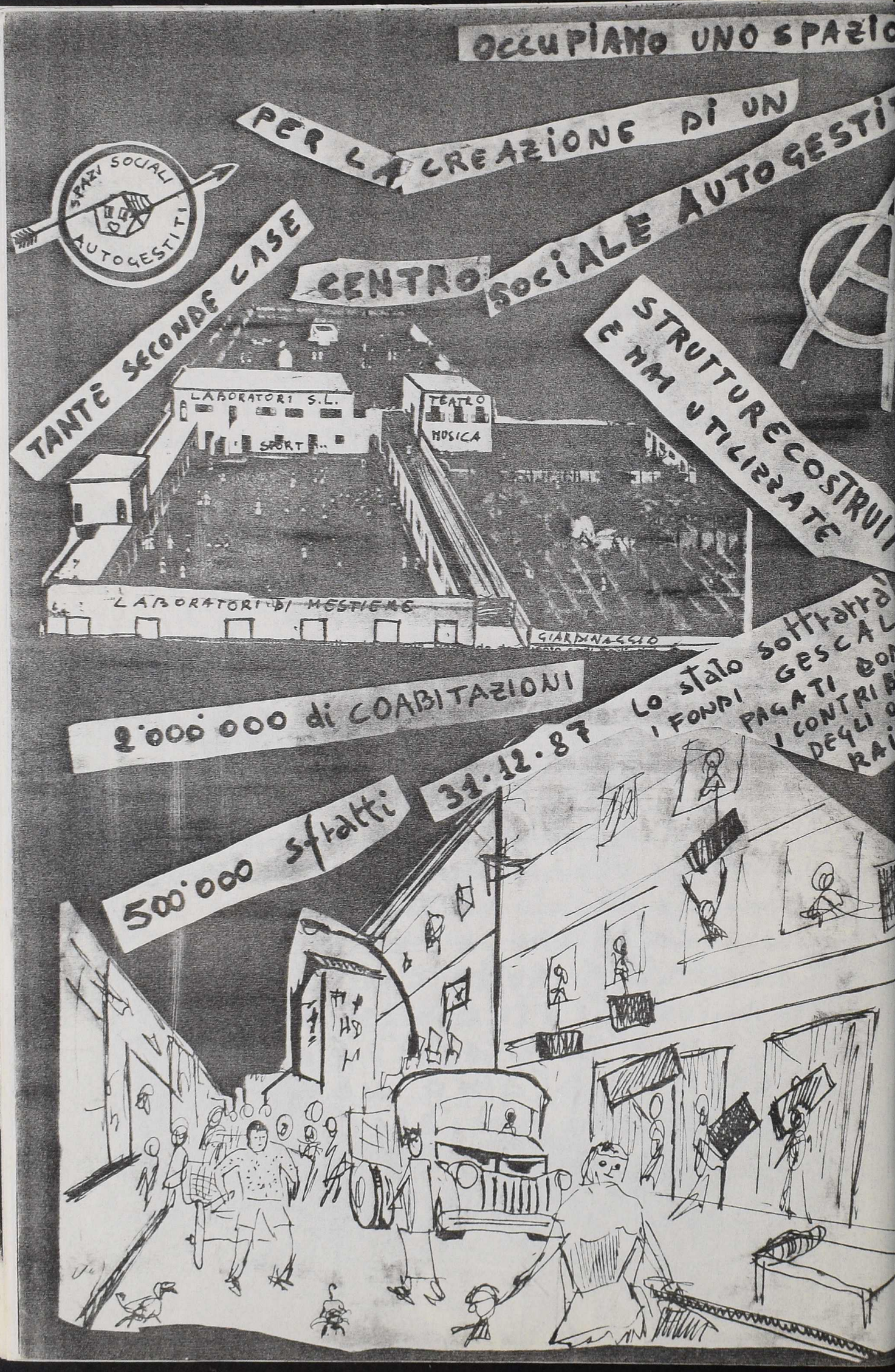
Così pure laboratori peculiari potremmo adibire per la conoscenza preventiva da cattive abitudini igieniche, pronto soccorso, consultorio sanitario. In questi laboratori potrebbero operare esperti: medici, sociologi, psicologi, pedagogisti, educatori, assistenti sociali, infermieri. Occorrerebbe che costruissimo laboratori-biblioteca, con sale di registrazione, contenenti sussidi didattici e altro materiale per peculiari esigenze educative. Un peculiare laboratorio potremmo dedicarlo alla **raccolta del materiale di risulta: "trucioli"** di un qualsiasi materiale, barattoli, bottiglie, buste di plastica, carta, cartone, bottoni, legno, vetro, alluminio, ferro, altro materiale residuo. In questo laboratorio potremmo operare in funzione di un **riciclaggio produttivo** oppure di **creazioni artistiche**. Potremmo operare in tale laboratorio in contemporanea all'attività svolta in un altro laboratorio (per dare "piglio" alle nostre esigenze espressivo-creative) oppure in modo specifico, nel caso vorremmo operare proprio in quel settore. Via via che nuove problematiche sociali, interessi, bisogni, esigenze attuali si presentassero, occorrerebbe che prevedessimo la progettazione di nuovi laboratori; così come già attuali potrebbero essere laboratori per la protezione animale, dove potremmo esplicare attività contro la vivisezione, la segregazione nei circhi e nello zoo e il maltrattamento degli animali.

Potremmo anche costruire un laboratorio di educazione all' **autodifesa**, in alternativa al servizio militare preteso dallo stato; un laboratorio nel quale i bambini sin da tenera età potrebbero conoscere l'importanza della **pace**, della **libertà**, della **difesa contro ogni genere di oppressione** che pervenga da un singolo cittadino, da settori organizzati (associazioni cattoliche e non, sindacati, partiti), dallo stato e dagli imperialismi. Ciascuno di noi potrebbe contribuire alla pulizia degli spazi, mentre non sarebbe opportuno pensare alla figura specifica dell' operatore ecologico, che comunque è quello che spazza, cioè lo spazzino; anche la rotazione non avrebbe senso visto che la pulizia e l'igiene pòtremmo rispettarla quotidianamente, non aspettare l'arrivo dello spazzino. Un uno **spazio sociale autogestito** non esiste lo spazzino, là siamo tutti un po' spazzini. L'**autogestione** è un'alternativa costruibile a partire dalla base, a partire dal popolo che rifiuta di essere sfruttato dal capitale borghese e di stato. L'**alternativa** è essa stessa **creazione** e creazione vuol dire **diversità, lotta contro le ingiustizie e le oppressioni.**

Per l'autogestione occupiamo un centro sociale

THOR

via Artigiano


OCCUPIAMO UNO SPAZIO
PER LA CREAZIONE DI UN
CENTRO SOCIALE AUTOGESTITO
SPAZI SOCIALI AUTOGESTITI
TANTE SECONDE CASE
STRUTTURE COSTRUITE E MAI UTILIZZATE
LABORATORI S.L.
SPORT
TEATRO
MUSICA
LABORATORI DI MESTIERE
GIARDINAGGIO
2.000.000 di COABITAZIONI
500.000 sfratti
31.12.87
Lo stato sottrarrà
I FONDI
PAGATI
I CONTRI
DEGLI
RAI

CRONACHE

O=POTERE DONNA=SUBORDINAZIONE

INARE PER STRADA E SENTIRTI DIETRO "MASCHI"
INSEGUONO SCARICANDOTI ADDOSSO FOTTUTI INSULTI
FANNO SENTIRE BRACCATA VOGLIONO VEDERTI FUGGIRE
ENTIRSI ANCORA UNA VOLTA PADRONI DI TE E DEL MONDO
HE' IL MONDO E' MASCHIO E TU SEI LA SUA SCHIAVA.

AMAMI PERONI SARO' LA TUA BIRRA!

ARE QUALCUNO PER SENTIRSI LE SUE MANI SCONOSCIUTE
DE CHE VOGLIONO PALPARTI PERCHE' IL TUO CORPO E' SUO
D' DISPORRE DI TE COME VUOLE.

TI PIACCIO, TU MI PIACI, TUTTO IL RESTO E' NOIA

DIFFICILE CRESCERE CON LA MAMMA CHE TI INSEGNA
SCERE UNA BUONA SERVA CASALINGA MENTRE IL PAPA' CON LE
ZIONI DI VITA TI FA CAPIRE CHI COMANDA.

RA IL PADRE E LA MADRE

TI SBATTONO IN FACCIA UN "TOSSICHE", "PUTTANE" TI URLANO SOLO PERCHE'
SEI DIVERSA E NON PUOI RIBELLARTI PRONTI A PICCHIARTI CON CATENE
PER RICORDARTI CHE DEVI ABBASSARE LA TESTA.

NON SOFFRIRE! NON REAGIRE!

N PUOI PARLARE "STAI ZITTA!" TI DICONO, SORDI ALLE TUE PAROLE
TRAVIATA DAI LORO DISCORSI.
VOSTRA FALSA SUPERIORITA' E' NELL'ARIA, NEL VOSTRO SANGUE
L VOSTRO MALEDETTO MODO DI VIVERE.

NO! NON SARO' LA TUA BIRRA.

B.L.A.

MINIBAR

"...CAMMINARE/ ESSERE ATTACCATI DA UN GABBIANO

UN ATTACCO CONTINUO/ RIFLESSIONE

UNA VOLTA, AVER UCCISO UN GABBIANO

POSSONO GLI ANIMALI VENDICARSI?

I GABBIANI SONO LE NOSTRE ANIME/ VOLANO LIBERI

CHISSA'/ VOLANO GIU' PER LE SCALE

RISUCCHIATI DALLA PORTA/ APRIRE LA FINESTRA

E LASCIARE CHE L'ANIMA VOLI VIA/ LIBERA..."

" SEAGULL "

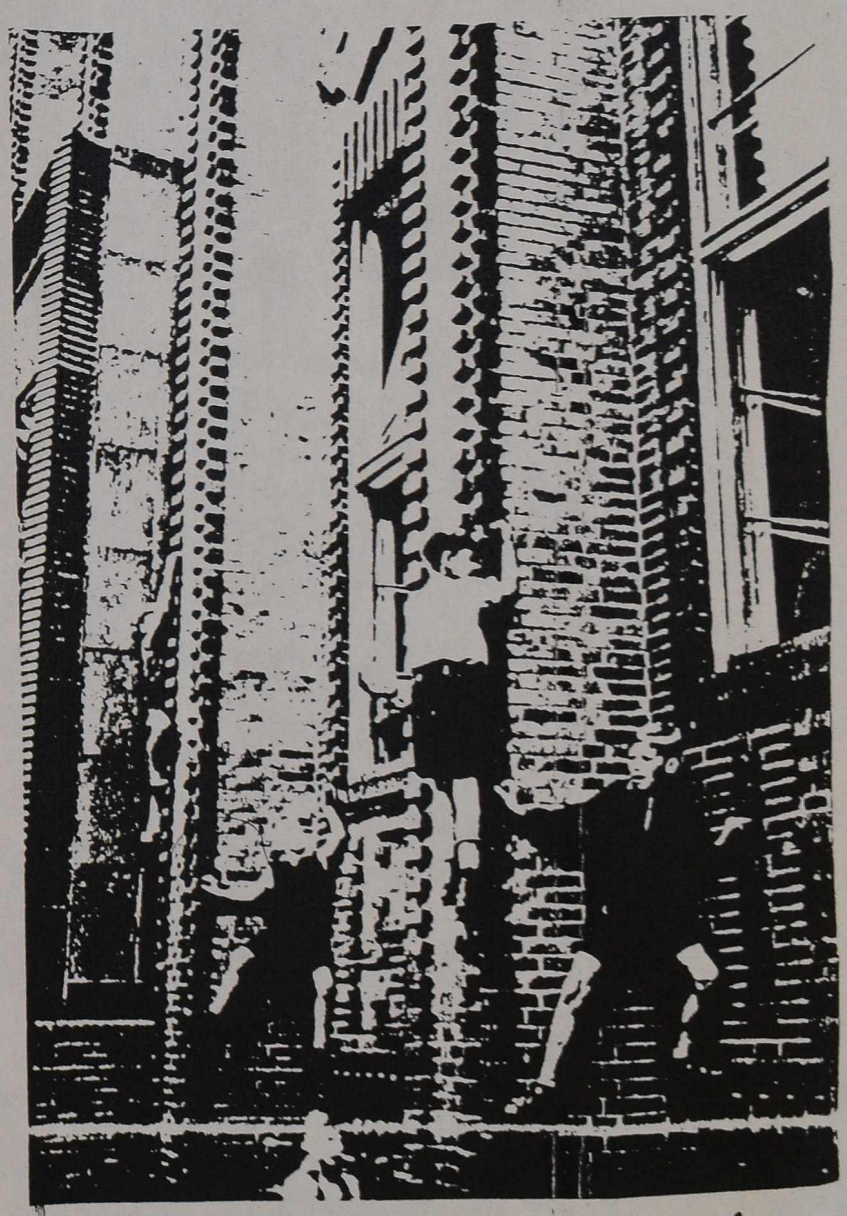
THE KUKL

HAFENSTRASSE DEVE VIVERE!

E' da cinque giorni che ad Amburgo un gruppo di case occupate e' assediato a ingenti forze di polizia. La situazione potrebbe precipitare da un momento l'altro.La storia e' iniziata con un tentativo di sgombero da parte del consiglio comunale, alla quale i compagni hanno risposto difendendo il posto da loro ccupato e ristrutturato dopo anni di incuria alzando barricate intorno. E' da ottolineare il comportamento degli occupanti che finora ha evitato di prendere ecisioni che potessero innescare una spirale di violenza, evitando cosi' di cadere nelle continue provocazioni statali. E' stato anche firmato dagli occupanti nilateralmente un contratto di fitto col comune, cosa richiesta in un primo momento da questi ed in seguito rigettata. Tutto cio' quindi non e' servito, la situazione non e' cambiata ed imponenti forze di polizia continuano ad essere mmassate intorno ad Hafenstrasse. E' chiaro che lo stato tedesco sta aprendo un uovo ciclo repressivo teso all'eliminazione di qualsiasi forma di opposizione on addomesticata ed istituzionale. Questa volta a farne le spese e' il movimento squat (occupanti di case sfitte): questo nell'europa settentrionale rappreenta un importante area di dissenso e di antagonismo sociale difficilmente ecuperabile ai disegni del capitale e dello stato. Ed e' per questo che ad Amburgo si vuole lo scontro e l'eliminazione brutale del movimento. Ancora una olta lo stato esce allo scoperto mostrando come la sua "dialettica" sia fondata nicamente sulla violenza repressiva, in Germania come in Italia.

Per questo esprimiamo:

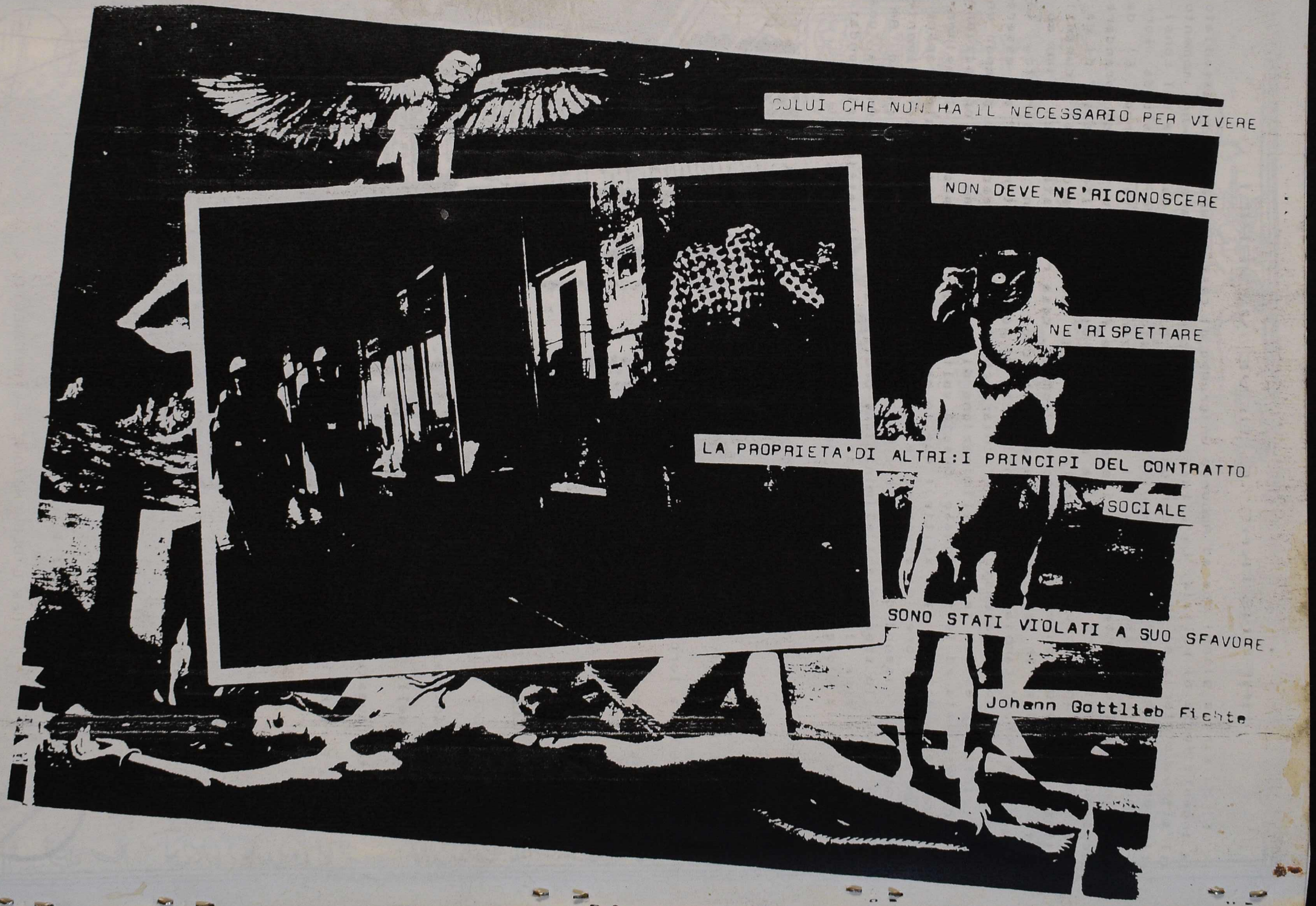
- SOLIDARIETA' CON I COMPAGNI DI AMBURGO (la loro lotta e' la nostra lotta!)
- CONDANNA DELLA VIOLENZA DELLO STATO
- CONDANNA ALLE RISTRUTTURAZIONI SELVAGGE DELLE CITTA' (volute da interessi diversi da quelli della gente che ci abita, questo ad Amburgo e a Berlino come a Napoli)
- PER UN INTERNAZIONALISMO PROLETARIO
- PER GLI SPAZI SOCIALI AUTOGESTITI!



Collettivo Tuwat

PER L'OCCUPAZIONE E L'AUTOGESTIONE

Nr. 17/11/1987 fotinpror O.AC.N. vico Lazzi, 5


COLUI CHE NON HA IL NECESSARIO PER VIVERE
NON DEVE NE' RICONOSCERE
NE' RISPETTARE
LA PROPRIETA' DI ALTRI: I PRINCIPI DEL CONTRATTO
SOCIALE
SONO STATI VIOLATI A SUO SFAVORE
Johann Gottlieb Fichte